

177
cui fu terminata . Si ha però ogni ragione di giudicarla di *Vincenzo Dotto* Nob. Pad.

Il Soffitto della Scala , e quello del vestibulo a capo della medesima sono dipinti a fresco da mano non ispregievole di quel tempo , tranne le due figure della Prudenza , e della Giustizia , che furono rimesse in questo secolo da *Giuseppe Graziani* Pad.

Salita la scala e volgendosi a destra s'entra in una Loggia quadrata, da un capo della quale è situata

L'ACCADEMIA DI SCIENZE, LETTERE, ED ARTI

Fondata dalla Sovrana Munificenza nell'anno 1779 coll'unione delle Accademie de' *Ricovrati*, e d' *Agricoltura*. E' composta di 24 Accademici Pensionati e di 12 Socj. Vi sono ancora Socj onorarj, Corrispondenti ec. secondo i metodi e sul piede delle più ben regolate d'Europa . Fra i luoghi concessi a quest'uso v'era la Chiesetta del Capitano già dipinta a fresco da *Guariento* Padovano, e da *Jacopo Avanzi* Bolognese (a); onde avendosi a demolirla furono conservati alcuni frammenti di queste antiche pitture , parte de' quali furono incassati nella Stanza delle Sessioni, parte restano tuttavia giacenti . Sono sì malconcj , specialmente i primi , che non vi rimane più il loro gusto originale.

Nell'atrio stan fitte nel muro alcune lapidi, tra le quali evvene una già scorperta in Aquino, acquistata e regalata all'Accademia nel 1783 da S. E. *Girolamo Zuliani* K. gran Mecenate delle belle arti,

M mo-

(a) Il *Vafari* scrive, che operò qui *Guariento*; il *M. Zen Guariento*, e l'*Avanzi*.

monumento che ricorda un voto sciolto ad Iside
 Preside dei Bagni d' Abano .

NVMINI ISIDIS
 APONI GERMA
 NICVS ET LEDA
 VOT. SOLV.

Nella nominata Stanza delle Sessioni oltre le
 pitture suddette v'è una tavola d' *Alessandro Ma-*
ganza , che appartenea all' altare della Chiesetta
 mentovata , ove sta dipinta N. D. incoronata nell'
 alto , nel piano. S. Giovanni Evangelista , S. M.
 Maddalena , e S. Francesco d' Assisi ec.

Dall' altro lato dell' indicata Loggia v'è la

LIBRERIA PUBBLICA .

E' disposta nella Sala altre volte chiamata degli
 Imperadori , o de' Giganti , perchè appunto in figu-
 re gigantesche vi sono dintorno dipinti a fresco
 diversi antichi Imperadori , ed altri Eroi , con a
 piedi alcune delle principali azioni loro in piccio-
 le figure a chiaro-scuro ; opere affai belle , e per la
 maggior parte di *Domenico Campagnola* Padovano .
 Vi sono ancora molti ritratti d' illustri Padovani ,
 tra quali il Card. Zabarella di mano di *Tiziano* :
 altri sono di *Stefano dall' Arzere* , altri di *Gual-*
zieri ambo Padovani . E' notevole ancora nel fondo
 della Sala a sinistra il ritratto del Petrarca (a) .

Non

(a) Ecco ciò che dice il Ms. anonimo Zen intorno le
 pitture che esistevano qui innanzi delle presenti : *Nella Sala*
de' Giganti secondo el Campagnola Giacomo Davanzo di-
pinse la captività di Giugurta e Trionfo di Mario , Gua-
riento